INTECS L'AQUILA: MELILLA SCRIVE A CALENDA, "APERTURA TAVOLO MINISTERIALE"

18 Ottobre 2017



L'AQUILA – L'onorevole pescarese di Movimento democratico e progressista, Gianni Melilla, ha presentato oggi un'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, chiedendo un "intervento del Governo rispetto alle novità intercorse sul caso Intecs all'Aquila", il centro ricerca che dava lavoro a circa 80 ricercatori ora avviati al licenziamento e alla copertura con gli ammortizzatori sociali.

Nell'interrogazione di Melilla si legge che "La Intecs Solution Spa, azienda che opera nel settore della progettazione e sviluppo di sistemi elettronici high-tech nei mercati Aerospazio, Difesa, Trasporti e Telecomunicazioni, lo scorso 19 settembre ha comunicato all'assessore alle Attività produttive della Regione Abruzzo la volontà di chiudere il laboratorio dell'Aquila".

"La Intecs ha fatto ampiamente uso degli ammortizzatori sociali – sottolinea però Melilla – e nel febbraio 2017 ha presentato tre progetti alla Regione Abruzzo per l'assegnazione di fondi Por Fers 2014-20 per i quali uno dei requisiti è lo sviluppo occupazionale. Come emerso da quanto riportato dal quotidiano on-line NewsTown.it del 17 ottobre, a detta del direttore generale di Intecs solution, la Intecs dell'Aquila non soffrirebbe una crisi tale da giustificarne la chiusura".

A Calenda, l'onorevole chiede "se non intenda assumere ogni iniziativa di competenza, a partire dall'apertura di un tavolo ministeriale, per accertare lo stato reale dello stabilimento aquilano della Intecs, verificare la compatibilità dei licenziamenti con la partecipazione ai suddetti bandi di finanziamento nonché garantire l'elaborazione di piani industriali che garantiscano l'occupazione dei ricercatori ed il futuro dei laboratori de L'Aquila inseriti in un già difficilissimo contesto socio-occupazionale a seguito dei noti eventi sismici".

Nei giorni scorsi, la senatrice aquilana del Partito democratico Stefania Pezzopane aveva fatto lo stesso, parlando di "istituzioni da usare come bancomat" e "ricatto" da parte della Intecs Solution spa che "avrebbe licenziato i dipendenti dell'Aquila per poi verificare la situazione di una parte di essi, qualora ci fosse una sorta di attenzione sulle proposte di finanziamento presentate alla Regione Abruzzo" e puntando il dito contro il manager Intecs "riportate dai media e dalle quali sembrerebbe in atto una sorta di pressione e di ricatto nei confronti delle istituzioni regionali".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli